

Yves Mersch  
Membro del Comitato esecutivo

Prof. Giovanni Tria  
Ministro dell'Economia e delle  
Finanze  
Ministero dell'Economia e delle  
Finanze  
Italia

21 maggio 2019

**Richiesta da parte del Ministro dell'Economia e delle Finanze italiano di un parere su un decreto-legge recante misure urgenti per assicurare la stabilità finanziaria in caso di recesso del Regno Unito dall'Unione europea**

Gentile Prof. Tria,

La ringraziamo per la richiesta di parere della Banca centrale europea (BCE) in merito a un decreto-legge recante misure urgenti per assicurare la stabilità finanziaria in caso di recesso del Regno Unito dall'Unione europea (UE) in assenza di un accordo ai sensi dell'articolo 50 del Trattato (di seguito, l'«accordo di recesso»)<sup>1</sup>.

In questo caso, dopo un attento esame dei pertinenti articoli del decreto-legge<sup>2</sup>, la BCE ha deciso di non adottare formalmente un parere.

La BCE evince che molti Stati membri dell'UE stanno attualmente ponendo in essere misure legislative mirate a prevenire significative perturbazioni dei mercati finanziari in caso di recesso del Regno Unito dall'UE senza un accordo di recesso. La BCE evince altresì che tali interventi sono stati, in qualche misura, incoraggiati e coordinati dalla Commissione europea che rappresenta l'UE nei negoziati con il Governo del Regno Unito. In questo contesto, la BCE ritiene che il decreto-legge non richieda l'adozione di un parere da parte della BCE.

La BCE apprezza l'invio del decreto-legge alla BCE ai fini della consultazione e confida che il Ministero dell'Economia e delle Finanze continuerà a consultare la BCE in merito a futuri progetti di disposizioni legislative italiane che ricadano nell'ambito di competenza della BCE ai sensi del Trattato e della decisione 98/415/CE del Consiglio<sup>3</sup>.

Distinti saluti,

[firmato]

Cc: Ignazio Visco, Governatore della Banca d'Italia

---

<sup>1</sup> Misure urgenti per assicurare sicurezza, stabilità finanziaria e integrità dei mercati, nonché tutela della salute e della libertà di soggiorno dei cittadini italiani e di quelli del Regno Unito, in caso di recesso di quest'ultimo dall'Unione europea.

<sup>2</sup> Cfr. la sezione I del capo II e, in particolare, gli articoli da 2 a 9 del decreto-legge.

<sup>3</sup> Decisione del Consiglio 98/415/CE, del 29 giugno 1998, relativa alla consultazione della Banca centrale europea da parte delle autorità nazionali sui progetti di disposizioni legislative (GU 189 del 3.7.1998, pag. 42).